

■ IL CONVEGNO

In memoria di Gaetano Perusini

In occasione del trentennale della scomparsa di **Gaetano Perusini** l'Università degli Studi di Udine e la Società Filologica Friulana hanno inteso onorare la memoria del grande studioso friulano con il convegno internazionale **"Coscrizione e altri riti di gioventù nell'arco alpino orientale. In memoria di Gaetano Perusini (1910-1977)"** che si è aperto nella la

Sala Convegni di **Palazzo Antonini in via Petracco 8**. Un nome importante, quello del Perusini, nell'ambito degli studi etnografici e storici riferiti al Friuli. Una personalità di rilievo, che insegnò Storia delle Tradizioni Popolari a Trieste e collaborò per anni con la Società Filologica Friulana per la rivista scientifica *Ce Fastu?*, che sotto la sua direzione, dal 1944, acquisì prestigio ed uscì dalla dimensione provinciale. Il convegno prende le mosse proprio da un intervento del Perusini sul *Ce Fastu?*, precisamente sul numero XVIII del

1942. Si tratta del pionieristico saggio di *Demologia militare. Usi e consuetudini dei coscritti friulani*, punto di partenza per questo convegno di portata internazionale che si propone di indagare il complesso delle usanze e dei riti che dalla seconda metà dell'Ottocento si colloca intorno alla coscrizione militare e alla visita di leva. **Venerdì 23 novembre** il convegno riprenderà a Palazzo Antonini alle ore 9.30 con gli interventi di Roberto Dapit, Mojca Ravnik, Pieri Stefanutti, Veronica Felli, Alberto Travain e Antonio Giusa. La sessione

conclusiva, venerdì 23 novembre a Palazzo Antonini alle 15, prevede proiezioni e presentazioni – verrà proposta *La festa dei vent'anni (1973-1974)* di Andreina Nicoloso Ciceri e Olivia Pellis – e gli interventi di Giovanni Kezich, *presenta Michele Trentini, "Tre carnevali e 1/2"*, Renato Morelli, *Antropologia visiva e riti di passaggio in Trentino*, Valter Colle, *Appunti per un film mai finito*, Stefano Morandini, *"W l'86"*. *Coscritti del medio Friuli*, Ulderica Da Pozzo, *Nei paesi della Carnia più alta: cidulas e cidulârs*, Roberto Dapit, *Le maschere invernali di esnjica*.